

SERIE C. Prima di dedicarsi alla sfida di Santarcangelo, decisiva per le sorti dell'allenatore, c'è un appuntamento infrasettimanale

La Feralpi Salò vuole una Coppa dolce

Per dimenticare le nuvole sulla panchina di Serena gara secca a Bassano: in campo le seconde linee con i titolari risparmiati in vista del match di domenica

Sergio Zanca

Dimenticare le nuvole minacciose sospese sulla testa di Michele Serena, e ripartire. È l'imperativo della Feralpi Salò, che oggi affronterà in Coppa Italia, per i sedicesimi di finale, il Bassano allo stadio «Mercante». Gara secca, senza possibilità di appello. In caso di parità, al termine dei 90' verranno disputati i supplementari, e nel caso in cui il risultato fosse ancora in equilibrio si calceranno i rigori. La vincente affronterà in trasferta chi passerà tra Renate e Giana di Gorgonzola.

Anche se il presidente Giuseppe Pasini chiede sempre il massimo impegno, per i verdebli si tratta dell'antipasto rispetto alla gara più significativa di domenica a Santarcangelo. Tanto è vero che stamattina Serena partirà in bus per un viaggio con le speranze: la truppa sarà composta da chi rimane quasi sempre in panchina e da alcuni giovani della Berretti.

INDIFESA l'unico esperto è Alcibiade, squalificato per la prossima di campionato. Potrebbe esordire Tantardini, che non gioca dall'estate 2016: da allora ha subito due interventi per la ricostruzione dei legamenti del ginoc-



Il tecnico Michele Serena

chio e una artroscopia per l'asportazione del menisco. A centrocampo saranno Capodaglio e Gamarra a prendere in mano le redini del gioco. Il trequartista Boldini sosterrà le punte Jawo e Luche.

La Feralpi Salò si affaccia alla coppa Italia di Lega Pro dopo essere stata eliminata in luglio dal Livorno (4-5 ai rigori, dopo avere chiuso 0-0 i

A BASSANO D. G. Stadio Mercante - ore 14.30	
BASSANO (4-3-3)	FER. SALÒ (4-3-1-2)
Falcone	Livieri
Bortot	Tantardini
Barison	Marchetti
Bonetto	Alcibiade
Stevanin	Turano
Salvi	Magnino
Venitucci	Gamarra
Proia	Capodaglio
Tronco	Boldini
Fabbro	Luche
Gashi	Jawo
Magi	All Serena
Arbitro: Meleleo di Casarano A disposizione Bassano: Piras, Grandi, Andreoni, Karkalis, Bizzotti, Bianchi, Minesso, Pasini, Diop, Popovic. Feralpi Salò: Rausa, Crema, Bertoli, Hergeligi, Moraschi, Kwarteng, Lirli.	

supplementari) nella competizione più importante: la Coppa Tim, con squadre di A e B. Negli ultimi due anni ha avuto vita breve, subito battuta 1-3 sia il 9 novembre 2016, in Toscana, dal Pontedera di Paolo Indiani (vantaggio di Davi, aggancio e sorpasso con Della Latta, doppietta, e Disanto) che l'11 novembre 2015 al «Turina» dalla Cre-



Paolo Capodaglio, 32 anni, centrocampista della Feralpi Salò: oggi in campo dal primo minuto

monese, passando da 2-0 (doppietta di Guerra) a 2-3 (Magnaghi, Ndiaye, Zullo).

Meglio nel 2014-15, con Beppe Scienza: 2-0 a Bolzano col Sudtirolo (Romero, Cittadino su rigore) e 1-0 col Lumezzane (Zerbo), poi l'eliminazione col Bassano di Antonino Asta (2-2 al termine dei supplementari, decisione affidata ai tiri dal dischetto).

A Bassano la Feralpi Salò vanta una tradizione favorevole, essendosi imposta in 5 gare su 6, tutte per 2-1: una nel 2011-12 (doppietta di Tarana, ai tempi di Gianmarco Remondina), una in coppa Italia '12-13 (doppietta di Bentoglio), un'altra nel campionato '15-16 (a segno Guerra e Tantardini), nella scorsa stagione (Gerardi e Ranelluc-

ci) e una decina di giorni fa (Ferretti e Staiti). L'unico scioglimento (1-3) risale al 10 maggio 2015, la giornata dell'addio di Beppe Scienza (sulla panchina dei veneti, Asta).

Il Bassano non vince dal 4 ottobre (1-0 a Fermo): da allora ha ottenuto 3 pareggi, con 4 sconfitte. ●